

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

https://www.corriere.it/economia/finanza/25_gennaio_09/bancomat-aumentano-le-commissioni-saranno-proporzionate-al-bene-acquistato-46cd43a2-e2f8-4e9f-b1ae-834aaf15bxlk.shtml

Sezioni Edizioni Locali Servizi **CORRIERE DELLA SERA** ABBONATI Accedi

FTSE MIB +0,53% FTSE IT All Share +0,47% CAC 40 +0,6% DAX 40 +0,1% FTSE 100 +0,71% Dow Jones +0,25% NASDAQ +0,04%

L'Economia
Finanza

13:25 Stellantis: Meloni, sono soddisfatta dell'intesa trovata (RCO)	13:17 Borsa: Europa risale con le materie prime, a Milano (+0,3%) corsa	13:07 Ucraina: Usa annunciano nuovi aiuti militari per 500 milioni dollari	12:59 Usa: Meloni, dazi sarebbero problema, credo soluzioni si possano
---	--	---	---

IN EVIDENZA

La conferenza stampa di Meloni in diretta | «Chiamare la madre di Cecilia Sala è stata l'emozione più grande da quando

PAGAMENTI

Bancomat, aumentano le commissioni: saranno proporzionate al bene acquistato

di Francesco Bertolino

Da luglio 2025 arriva la differenziazione delle commissioni in base al valore del bene acquistato: più basse per un caffè, più alte per una borsa di lusso. Il costo per gli esercenti? Comunque inferiore rispetto ai circuiti internazionali



Bancomat aggiorna il listino delle commissioni e ne rivede il modello. Nei giorni scorsi la società del circuito dei pagamenti ha inviato ai suoi aderenti, banche e altri intermediari, il nuovo prezzario che entrerà in vigore fra poco più di sei mesi. **La revisione, la prima da oltre due anni, sta suscitando qualche malumore nella filiera dei pagamenti per il prevedibile aumento delle tariffe del circuito Bancomat** che, comunque, ai commercianti continuerà a costare meno rispetto ai circuiti internazionali delle carte di credito, Visa e Mastercard.

Le tariffe differenziate

Il nuovo listino segue il lancio del nuovo marchio unico Bancomat e precede il prossimo varo del nuovo piano industriale, ma contiene già diverse modifiche rilevanti. Fra loro, per esempio, figura la **differenziazione** delle commissioni in base al valore del bene acquistato: semplificando, **più basse per un caffè, più alte per una borsetta di una maison del lusso**. Il prezzario terrà conto poi dei nuovi servizi più moderni che la società ha varato – fra cui gli accordi con Apple Pay e Amazon – e che varerà nei prossimi mesi per portare l'offerta all'altezza di quella dei circuiti rivali.

L'INTERVISTA

Gorno Tempini (Cdp): «Al Paese servono competenze. La crescita? Con Stato e imprese»

di Daniele Manca



L'ingresso di Fsi

Come detto, il nuovo listino sarà applicato dal 1° luglio 2025 – data entro la quale, peraltro, il logo Pagobancomat scomparirà dalle carte – e arriva a valle dell'**ingresso nel capitale di Bancomat del fondo Fsi che è diventato il primo socio del circuito con il 44%, davanti a Intesa Sanpaolo e Unicredit**. L'arrivo di Fsi ha comportato un cambio nel modello industriale del circuito che da mera società di servizio per le banche azioniste si è trasformata in un'impresa a tutti gli effetti: pronta ad aumentare gli investimenti sull'innovazione e per l'espansione all'estero, ma anche desiderosa di incrementare i propri introiti e profitti.

Ambizioni naturali per un'azienda di mercato ma che possono creare tensioni nella filiera dei pagamenti.

I malumori nella filiera

Nel complesso, infatti, l'aggiornamento del prezzario potrebbe comportare un rialzo delle tariffe. **Le commissioni del circuito di debito incidono per lo 0,2-0,3% sul costo della transazione per l'esercente (che si attesta mediamente allo 0,7% contro l'1,2% delle carte di credito)**, è vero. Ma possono avere un impatto significativo sugli «acquirer», ossia le banche e gli intermediari di pagamento che collegano un negoziante al circuito e gli consentono di accettare pagamenti tramite i Pos. **Quando si tratta di miliardi di transazioni, infatti, pochi punti percentuali possono fare un gran differenza nei ricavi e nei margini**. Sarà quindi da capire se la filiera industriale dei pagamenti trasferirà gli aumenti di Bancomat sugli esercenti o se invece deciderà di assorbirli, sacrificando i propri margini per mantenere inalterata la commissione finale.

I numeri del circuito

Bancomat gestisce 29,1 milioni di carte e ha chiuso il 2023 con 52,5 milioni di ricavi. Sul suo circuito passano ogni anno oltre 390 milioni di pagamenti (l'80% dei quali contactless) e 66 milioni di prelievi.

LEGGI ANCHE

- Nexi, spunta la pista Cdp per la rete interbancaria: la Borsa ci crede, azioni in rialzo

Le Guide
Le guide per approfondire i temi più discussi

Ricerca un termine nelle guide

COMPRAVENDITA IMMOBILI
LEGGE 104
FA
EL
CO
FU

[VEDI TUTTE LE GUIDE](#)

Chiedi all'Esperto
Dubbi su casa, tasse, risparmio, pensioni? Leggi le risposte e scrivi la tua domanda

Dimissioni volontarie, invalidità e nuova NASPI
Risponde Massimo Brisciani

Detrazioni per comodatarario
Risponde Lorenzo Meroni

Sostituzione infissi
Risponde Lorenzo Meroni